



PASCOLI, A TORNIMPARTE SEQUESTRATI BOVINI INCUSTODITI

12 Novembre 2017 

TORNIMPARTE – Due bovini di proprietà di un allevamento del Nord Italia che erano all'alpeggio sulle montagne di Lucoli (L'Aquila) sono stati sequestrati nei giorni scorsi a Molino Salomone di Tornimparte (L'Aquila), perché dopo essere stati lasciati incustoditi si erano avvicinati pericolosamente alla strada provinciale Amiternina.

Lo fa sapere il sindaco di Tornimparte **Giacomo Carnicelli**.

Il sequestro è stato eseguito dai carabinieri forestali della locale stazione sulla base di un'ordinanza sindacale del 7 novembre e ripropone **il tema della gestione dei pascoli sui terreni di uso civico**, con molte aziende di fuori Abruzzo che riescono ad ottenere la concessione di aree demaniali destinate ai pascoli, pur senza effettivamente sfruttarle per il bestiame, solo per accedere a fondi comunitari.

E lo stesso sindaco di Lucoli, **Gianluca Marrocchi**, proprio sull'affaire dei pascoli nel luglio scorso è caduto a seguito delle dimissioni in blocco dei consiglieri della maggioranza che lo sosteneva.

Gli animali erano infatti incustoditi e, secondo quanto riferito dal sindaco, erano da tempo discesi a Tornimparte, fino ad arrivare in prossimità della Sp, molto trafficata, costituendo un serio pericolo per la circolazione stradale.

“Anche in questa occasione è emersa la totale sinergia tra l'amministrazione comunale e le forze dell'ordine finalizzata a garantire la pubblica incolumità ed il rispetto delle regole”, è il commento di Carnicelli in una nota, “l'amministrazione comunale di Tornimparte continua a mantenere un rapporto diretto e di sostegno a tutti gli operatori zootecnici del territorio ritenendo questo settore strategico per uno sviluppo sostenibile delle aree interne”.